

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1983)

**Heft:** 1799

**Rubrik:** Notiziario bicantonale

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Muralto

*La pianificazione del territorio.*  
– Il consigliere federale on. Kurt Furgler, capo del Dip° Giustizia e Polizia ha effettuato giovedì. Il novembre una visita in Ticino e in particolare a Lavertezzo in Valle Verzasca, per poter avere – come ha rilevato il consigliere di Stato on. Fulvio Caccia – uno squarcio rapido sui problemi di vita e di pianificazione del territorio che toccano una delle valli con problemi molto specifici e difficili da risolvere.

Nel pomeriggio l'on. Furgler s'è incontrato con i sindaci di Locarno, Muralto e Minusio nella sala comunale di Muralto, dove ha discusso la problematica relativa all'applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio, sugli studi pel Piano direttore cantonale e sul fenomeno della trasformazione delle residenze primarie in secondarie.

A conclusione della seduta, il consigliere federale ha spiegato ai giornalisti gli scopi della sua visita e ha risposto brevemente a qualche domanda.

“Ho avuto ampia possibilità – ha detto – d'intrattenermi con numerosi cittadini di Lavertezzo, Locarno, Muralto e Minusio sulle questioni di bruciante attualità della pianificazione del territorio.

La gente mi ha fatto rilevare con grande capacità di persuasione il posto fondamentale che occupa la pianificazione del territorio nell'impegno encomiabile per la conservazione dell'ambiente vitale.”

Molto ha insistito Furgler sulla necessità d'attuare “una pianificazione umana e non solamente tecnica” e ha riscontrato a Lavertezzo la volontà d'agire in tal senso.

Riguardo alle zone d'interesse comunale, si è detto convinto che si tratta d'uno strumento pianificatorio “degno della massima considerazione”.

“Diversa impronta – ha aggiunto – hanno le difficoltà d'ordine pianificatorio nelle regioni cittadine. La mia attenzione è stata attirata con vigore dalla tendenza dilagante della trasformazione di residenze primarie in secondarie.

E' un problema non solo del Ticino ma di tutte le città e probabilmente dobbiamo cambiare insieme, ritrovare una volontà politica nei Cantoni, nella Confederazione e nelle città per rivalutare questo senso umano.”

## Locarno

*Nuova pubblicazione.* – La recente visita del consigliere federale Furgler ha contribuito a

calmare lo scoraggiamento nella opinione pubblica ticinese destato dalla recente pubblicazione da parte della casa editrice Armando Dadò dell'ultima opera dello scrittore Piero Bianconi intitolata “Ticino: ieri e oggi”, in cui l'autore contrasta una centinaia di vedute dei principali centri del cantone, prese alcune decine d'anni fa, con altrettante scattate recentemente.

Come fa rilevare Michele Fazioli nel quotidiano “Il Dovero”, l'opera del Bianconi sarebbe dunque il libro mastro della nostra cattiva coscienza civile e collettiva.

Il Ticino, vi si dice con immagini e con parole, sarebbe così mal conciato nella sua fisionomia tanto da presentare un volto devastato, sofferente e butterato. L'unico valore, ahimè doloroso, sarebbe la memoria della bellezza perduta, delle antiche armonie.

Tutto il libro è un confronto fra fotografie dei nostri paesaggi di passato prossimo o remoto e fotografie del presente. E il presente, senza nemmeno un'eccezione, ne esce sconfitto e sconfessato. Addio, rustici sorgenti dai ronchi! E' tempo di cemento e di brutture, di speculazioni ed inquinamenti etnici.

La penna di Bianconi resta talentosa quant'altre mai; le frasi sue si coniugano sempre con l'intelligenza, con un dolce distacco dalle violenze.

Questo libro insomma non si sottrae al sospetto di passatismo e di rinuncia all'ottimismo del nuovo, a quel po' di felicemente rivoluzionario che esiste nella parte creativa d'ogni generazione dinamica. Da condannare sarebbero semmai certi scandali precisi, certe brutture sparse con nome e cognome, certe speculazioni manifeste.

Ma condannare l'intero Paese, i suoi politici, i suoi architetti in nome d'un nuovo clericalismo ecologico e paesaggistico è

operazione non giusta, soprattutto se come unico modello si sa proporre soltanto e unicamente il dolcissimo, memorabile, splendido passato. Ma passato, appunto.

## Faido

*Ticinese in C.F.? – consigliere agli Stati on. Luigi Generali, direttore delle officine Idroelettriche della Maggia, è stato designato ufficialmente dal Partito liberale-radical ticinese quale candidato alla successione di Fritz Honegger in seno al Consiglio federale.*

Il candidato ufficiale del Partito radicale-democratico svizzero sarà designato il 29 novembre, mentre l'elezione da parte delle Camere federali avverrà l'8 dicembre.

## Locarno

*100 anni fa moriva G.B. Pioda.*  
– Cent'anni fa, il 3 novembre 1882, si spegneva a Roma il ministro di Svizzera, Giovan Battista Pioda, ex-consigliere federale.

Primo-genito di Giovan Battista Pioda, consigliere di Stato e colonnello, e di Teresa Ghiringhelli, era nato il 4 ottobre 1808 a Locarno. In seguito ad una brillante carriera politica e militare il nome di G.B. Pioda era conosciuto anche al di là del S. Gottardo, dove lo statista era ascoltato e apprezzato.

Quando il 19 luglio 1857 morì Stefano Franscini e ne restò vacante il seggio in Consiglio federale, si pensò subito quindi al Pioda come successore. Il 30 luglio l'Assemblea federale lo eleggeva, al primo scrutinio, consigliere federale.

Alla morte del ministro svizzero a Torino (allora capitale d'Italia) G.B. Pioda ne prese il posto (ebbe le credenziali il 26 gennaio 1864). Lasciò così il Consiglio federale il 19 febbraio dello stesso anno.

**Poncione di Vespero**

## SWISS CHURCHES

### EGLISE SUISSE, 79 Endell Street, WC2

Services in German 1st and 3rd Sunday in the month at 10am.

Services in French every Sunday at 11.15am.

Minister: Rev. Urs Steiner, 1 Womersley Road, London

N8 9AE. Tel. 01-340 9740

### SWISS CATHOLIC MISSION, 48 Great Peter St., SW1

6pm On Saturdays (Meditation Service)

11.30am On Sundays (in English)

6.30pm On Sundays (in German)

1.05pm Monday - Friday

Chaplain: Fr. Paul Bossard, 48 Great Peter St., London SW1P 2HA. Tel: 01-222 2895